

CC Villa Sofia - Cervello di Palermo

Nei mesi scorsi la chiusura del pronto soccorso odontoiatrico del CTO Villa Sofia per motivi



gestionali creò non pochi disagi agli utenti che, raccolti ed interpretati dal Comitato Consultivo Aziendale "Villa Sofia-Cervello", sono stati oggetto di una pressante azione per individuare una

soluzione adeguata. Un lavoro sinergico, poi, con il management aziendale ha permesso di trovare una soluzione adeguata con uno specifico progetto.

IL PROGETTO DISABILI

I soggetti fragili e diversamente abili, ma, principalmente i portatori di handicap psichici e fisici, poiché spesso incapaci di potere applicare le più elementari procedure di igiene orale, sono particolarmente esposti al rischio di carie e parodontopatie, patologie, talvolta, aggravate da malattie concomitanti cui si dà priorità, trascurando, per difficoltà oggettive, di trattare questi soggetti dal punto di vista odontoiatrico.

Particolari problemi di gestione clinica presentano anche, secondo la patologia, i malati di patologie croniche, molte con gravi ricadute sull'integrità delle strutture del cavo orale. Anche tutti questi Cittadini fragili necessitano di assistenza odontoiatrica; però le loro speciali esigenze rendono loro impossibile o, quanto meno davvero difficoltoso, l'accesso a cure odontoiatriche appropriate. Non va sottovalutato il fatto che la bocca e i denti possono rappresentare il punto di partenza di importanti patologie sistemiche che

Numero 4 del 30 aprile 2012

coinvolgono, talvolta con conseguenze irreparabili, organi ed apparati di primaria importanza. Nel paziente portatore di handicap psichico, anche per comportamenti compulsivi legati alla patologia (tendenza a portare in bocca materiali di vario tipo), si è riscontrata una maggiore incidenza di traumi e patologie del cavo orale. E' da sottolineare il dovere di riaffermare l'importanza della cura e della prevenzione delle patologie dentarie nei portatori di handicap, una volta sottoposti esclusivamente, a causa di atteggiamenti superficiali, a trattamenti odontoiatrici demolitivi (estrazioni dentarie) anche di fronte alla possibilità di offrire loro trattamenti conservativi e riabilitativi. La U.O.C. " Odontoiatria Speciale Riabilitativa nel Paziente Disabile" dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania (O.S.R.) insieme all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo offrono un "Servizio di Odontoiatria e Sanità" per utenti special – needs , orientato alla risoluzione dei bisogni sanitari di una categoria di pazienti (peraltro non esigua per numero) particolarmente vulnerabile e molto impegnativa.

L'equipe Odontoiatrica dei due Centri di Catania e di Palermo ha il compito di una "presa in carico" delle esigenze assistenziali del Paziente Speciale, di coordinare le risposte alle sue necessità, organizzandole con i medici delle varie discipline e studiando per lui dei percorsi agevolati per accedere ai Servizi Sanitari (Laboratori, Radiologia, Diagnostica non invasiva, etc.) sino al suo ricovero (quando necessario) in un Reparto reso adeguato alle esigenze dell'Utente ma anche di chi lo assiste, con la presenza di personale motivato oltre che specializzato, con una attenuazione del trauma che l'impatto con una organizzazione ospedaliera non pronta provocherebbe nel Disabile e nei suoi familiari.

Numero 4 del 30 aprile 2012

Si ritiene, inoltre, di poter prestare Visite specialistiche odontostomatologiche direttamente presso le strutture di accoglienza dei disabili (si possono prevedere sino ad un massimo di venti visite), prenotati attraverso il diretto contatto con le associazioni di tutela e tramite un numero telefonico dedicato.

Da tale screening si programmerebbero adeguate sedute di day surgery o di ricovero.

Le Associazioni dei disabili, accreditandosi presso l'Azienda Ospedaliera e facendo richiesta di Consulenza Odontoiatrica al Responsabile dell'U.O.C. di Odontoiatria , avranno accesso prioritario alle cure.